



# PROVINCIA DI ORISTANO

## **REGOLAMENTO PROVINCIALE PER IL FUNZIONAMENTO DEL TAVOLO DI CONCERTAZIONE**

### **Art.1. Generalità**

1. La Provincia di Oristano assume quale metodo privilegiato per l'assunzione di decisioni strategiche nel campo delle politiche di pianificazione e programmazione, il principio di partecipazione, consultazione e concertazione, individuando quale strumento di supporto il Tavolo di Concertazione;
2. Attraverso il Tavolo di Concertazione la Provincia di Oristano favorisce la partecipazione e consultazione delle parti istituzionali, economiche e sociali, e il loro coinvolgimento nella assunzione di decisioni e impegni in piani e programmi di competenza provinciale;
3. La partecipazione al Tavolo di Concertazione di Soggetti che hanno la capacità di definire ed attuare propri piani e programmi lo configura come l'organismo deputato alla armonizzazione delle politiche di intervento del territorio provinciale;

### **Art.2 Principi Ispiratori**

1. Il Tavolo della Concertazione assume quali principi ispiratori per la propria attività quelli dello Statuto provinciale della Programmazione, della Pianificazione e della Trasformazione del Territorio, adottato dal Consiglio provinciale, ed in particolare:
  - SVILUPPO SOSTENIBILE E AUTOSOSTENIBILE,
  - PREVENZIONE E PRECAUZIONE
  - COERENZA ED EFFICACIA
  - CONTESTUALIZZAZIONE E PROPORZIONALITÀ
  - SUSSIDIARIETÀ
  - CONDIVISIONE E PARTECIPAZIONE
  - SOLIDARIETÀ

### **Art.3 La Governance**

1. Il Libro Bianco della Commissione delle Comunità europee sulla Governance (2001), designa un modello di formazione e di gestione delle politiche pubbliche che si caratterizza per un ruolo più ridotto delle Amministrazioni ed una riduzione degli atteggiamenti autoritativi ed impositivi, a favore di quelli concertativi, negoziali e contrattuali, che tendono ad allargare il consenso intorno alle scelte strategiche di governo del territorio e a coinvolgere sempre più nel processo decisionale gli attori pubblici e privati;
2. Per la Provincia di Oristano, l'istituzione del Tavolo di Concertazione, ispirandosi allo Statuto provinciale della Programmazione, della Pianificazione e della Trasformazione del Territorio e al Libro Bianco, ne orienta la propria governance come forma interattiva del governo provinciale, nella quale attori privati, organizzazioni pubbliche, gruppi o comunità di cittadini, o altri tipi di attori prendono parte alla formulazione della politica che li riguarda direttamente.

### **Art.4 Organismi rappresentanti**

1. Il Tavolo della Concertazione è costituito dai rappresentanti di Organismi locali portatori di interessi collettivi.



2. Non sono rappresentanti organismi partecipati da altri organismi già rappresentati nel Tavolo di Concertazione

#### **Art.5 Articolazione**

1. Il Tavolo di Concertazione è articolato in Tavolo Esecutivo, Tavolo Istituzionale e Tavolo Assembleare;
2. Il Tavolo Esecutivo è l'organismo deputato all'assunzione di decisioni;
3. Il Tavolo Istituzionale è costituito dai rappresentanti degli: Enti locali, Enti e Aziende regionali, Uffici periferici della RAS, Uffici periferici dell'Amministrazione centrale, Consiglieri regionali, Deputati e Senatori in carica. ha funzione consultiva e, in relazione ad argomenti generali di rilevanza istituzionale, può esprimere proprie posizioni nella forma di mozioni ed indirizzi, o determinazioni politiche;
4. Il Tavolo Assembleare, ha funzione consultiva e in relazione ad argomenti generali può esprimere indirizzi di orientamento, è costituito:
  - dai componenti dei Tavoli Esecutivo ed Istituzionale;
  - da rappresentanti delle categorie datoriali, sindacali, sociali, ambientaliste, ...
  - da quanti, rappresentanti di interessi collettivi svolgenti attività localmente, ne chiedano di farvi parte;
5. Sono inoltre componenti del Tavolo di Concertazione, la Commissione Programmazione della Provincia e in relazione alla competenza istituzionale sugli argomenti trattati, gli Assessori e i Dirigenti provinciali;
6. Il Tavolo di Concertazione può avvalersi di specifiche Consulte della concertazione;
7. La partecipazione al Tavolo di Concertazione o alle Consulte avviene a titolo gratuito e non può essere previsto a carico della Provincia alcun rimborso per presenza, attività o trasferimenti;

#### **Art.6 Adeguamento della configurazione**

1. Per rispondere a particolari esigenze di consultazione che richiedono differenti configurazioni, il Tavolo di Concertazione potrà adeguare temporaneamente la propria composizione;

#### **Art.7 Tavolo Esecutivo**

1. Il Tavolo Esecutivo è costituito da:
  - Componenti diretti;
  - Componenti rappresentanti Istituzionali;
  - Componenti rappresentanti le Categorie economiche di organismi attivi nel territorio provinciale;
  - Componenti rappresentanti le Categorie sociali di organismi attivi nel territorio provinciale
2. I Componenti diretti sono espressione della massima carica dell'organismo direttamente rappresentato, mentre i Componenti rappresentanti sono nominati dagli organismi delle diverse categorie istituzionali, economiche e sociali;
3. Sono Componenti diretti:
  - Presidente dalla Provincia;
  - Prefetto;
  - Sindaco del Comune capoluogo;
  - Sindaci dei comuni con più di 5.000 abitanti, qualora non appartenenti ad Unione di Comuni;
  - Presidente della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;
  - Direttore generale della AUSL n. 5 Oristano;
  - Consigliera/e provinciale di Parità;
4. Sono Componenti rappresentanti istituzionali:
  - un Sindaco per ogni Unione di Comuni con almeno il 50% della popolazione residente nella Provincia di Oristano;
  - un Sindaco rappresentante dei Comuni non già compresi in Unione di Comuni, con abitanti da 0 a 1000, purché complessivamente rappresentino almeno 10.000 abitanti;
  - un Sindaco rappresentante dei Comuni, non già compresi in Unione di Comuni, con abitanti da 1001 a 2000,



- purché complessivamente rappresentino almeno 15.000 abitanti;
- un Sindaco rappresentante dei comuni, non già compresi in Unione di Comuni, con abitanti da 2001 a 5000, purché complessivamente rappresentino almeno 20.000 abitanti;
5. Sono Componenti rappresentanti di Categorie economiche:
- Un rappresentante per le aziende o istituti di credito e di assicurazioni;
  - Un rappresentante provinciale delle Associazioni del terzo settore;
  - Un rappresentante degli ordini e collegi professionali.
  - Un componente di associazioni rappresentanti le aziende industriali;
  - Due componenti di associazioni rappresentanti le aziende artigiane;
  - Un rappresentante delle aziende cooperative;
  - Due componenti di associazioni rappresentanti le attività legate all'agricoltura;
  - Un componente di associazioni rappresentanti le attività legate alla pesca;
  - Un componente di associazioni rappresentanti le attività legate al turismo;
  - Due componenti di associazioni rappresentanti le attività legate al commercio, ai trasporti e spedizioni, e ai servizi alle imprese;
6. Sono Componenti rappresentanti di Categorie sociali;
- Tre componenti rappresentanti le associazioni sindacali dei lavoratori e dei pensionati e di tutela dei consumatori e degli utenti;
  - Un componente rappresentante le attività legate alla formazione professionale;
  - Un componente rappresentante l'università, l'alta formazione e la ricerca;
  - Un componente di associazioni rappresentanti le attività legate al volontariato sociale;
7. I Componenti diretti e rappresentanti del Tavolo Esecutivo sono espressione della massima carica degli organismi che rappresentano, e, temporaneamente, con delega scritta per ogni seduta, possono essere sostituiti da altro rappresentante degli stessi organismi;
8. I Componenti rappresentanti durano in carica tre anni;

#### **Art.8 Nomina dei Componenti rappresentanti**

1. La Provincia tramite un avviso che verrà pubblicato all'albo pretorio e sul sito internet [www.provincia.or.it](http://www.provincia.or.it), inviterà gli organismi delle diverse categorie istituzionali, economiche e sociali che dovranno nominare i propri rappresentanti ad esprimere la volontà a partecipare al Tavolo Esecutivo. Nella nota di adesione i diversi organismi dovranno dichiarare, entro il termine stabilito nell'avviso, per l'anno precedente e in relazione alle attività svolte, il numero di aderenti iscritti, il numero di lavoratori occupati nelle imprese rappresentate, il fatturato complessivo,...;
2. Per ogni categoria rappresentata verranno stabiliti, sulla base dei parametri dichiarati, i pesi da attribuire ai diversi organismi che hanno richiesto di partecipare al Tavolo Esecutivo;
3. I diversi organismi verranno invitati a comunicare, tra quelli appartenenti alla stessa categoria, il proprio candidato rappresentante. Le comunicazioni pervenute oltre i termini non saranno considerate valide;
4. Per ogni categoria e per ogni candidato rappresentante comunicato verrà predisposta una graduatoria decrescente dove i singoli candidati assumeranno un peso pari a quello della somma degli organismi che li hanno indicati.
5. Per ogni categoria saranno individuati dalla graduatoria i rappresentanti in numero pari a quanto previsto nel presente regolamento;
6. La graduatoria verrà ritenuta valida anche in presenza di una sola candidatura o risposta all'avviso;
7. Qualora non pervengano candidature o risposte all'avviso la corrispondente categoria non verrà rappresentata nel Tavolo esecutivo;

#### **Art.9 Le Consulte della Concertazione**

1. A supporto della conoscenza di particolari argomenti trattati dal Tavolo, sono costituite Consulte tematiche

per:

- Tavolo Verde: Agricoltura ed Agroalimentare
  - Capitale umano e innovazione: Istruzione, Università, Formazione professionale e superiore, Ricerca, ...;
  - Temi Sociali: Sanità, Solidarietà, Terzo settore, ...;
  - Ambiente: Beni naturali e Ambiente, Rifiuti, Sviluppo sostenibile, ...;
  - Infrastrutture: Infrastrutture, Reti e nodi infrastrutturali strategici (Mobilità e Intermodalità, Logistica, Energia, Comunicazioni e telecomunicazioni, Idropotabili ed Irrigazione, Attività produttive, ...);
  - Turismo, Beni culturali, Produzioni tipiche (Artigianato artistico e agroalimentare), ...;
  - Produzioni: Industria, Pesca, Artigianato, Commercio e Servizi alle imprese, ...;
  - Istituzioni: Enti locali, Unione di comuni, Consorzi e Reti istituzionali, ...;
2. Le Consulte tematiche, la cui composizione, costituzione e scioglimento, è stabilita dal Tavolo esecutivo, sono costituite da esperti componenti del Tavolo di Concertazione, responsabili degli organismi partecipati dagli Enti locali, e, qualora sia ritenuto necessario, da esperti esterni;
  3. Per ogni Consulta è individuato un responsabile con funzioni di coordinamento dei componenti; il responsabile è inoltre referente del Tavolo Esecutivo;
  4. Le Consulte tematiche operano istruendo i temi loro affidati dal Tavolo esecutivo e, a quest'ultimo, relazionano sui risultati con documenti e proposte;

#### **Art.10 Tavolo Verde**

1. Rispetto alle altre Consulte della Concertazione il Tavolo Verde gode di una sua particolare autonomia in quanto il responsabile, con funzioni di coordinamento, ha la facoltà di convocare autonomamente il Tavolo Verde.
2. L'Assessore Provinciale all'Agricoltura svolge le funzioni di responsabile del Tavolo Verde.
3. I componenti di diritto del Tavolo Verde sono individuati dal Tavolo di Concertazione e, al pari delle altre Consulte, possono essere integrati, qualora sia ritenuto necessario, da esperti esterni.
4. I verbali delle riunioni del Tavolo Verde sono inviati in copia al Presidente della Provincia che valuta l'opportunità di convocare il Tavolo Esecutivo per l'assunzione di decisioni a supporto delle risultanze degli incontri del Tavolo Verde

#### **Art.11 Presidenza e Sede**

1. Il Tavolo di Concertazione, nelle sue articolazioni Esecutivo, Istituzionale ed Assembleare è convocato e presieduto dal Presidente della Provincia o, temporaneamente, da un suo delegato;
2. Il Tavolo di Concertazione ha Sede istituzionale ed amministrativa presso la Provincia di Oristano;

#### **Art.12 Segreteria, Convocazioni e Verbali**

1. E' costituita presso la Provincia la Segreteria del Tavolo della Concertazione;
2. Le attività relative al supporto tecnico, segreteria e coordinamento delle consulte, potranno essere svolte con la collaborazione del SIL – agenzia di sviluppo a valenza provinciale creata dal Patto Territoriale per l'Occupazione di Oristano;
3. La Segreteria del Tavolo cura la trasmissione degli avvisi di convocazione, il supporto operativo alle riunioni, la verbalizzazione e la trasmissione dei verbali e di eventuali documenti ai componenti del relativo Tavolo;
4. L'avviso di convocazione deve indicare, oltre al luogo, alla data e all'ora della riunione, l'ordine del giorno degli argomenti da trattare;
5. L'avviso di convocazione deve essere inviato, anche per fax, almeno tre giorni lavorativi prima della data stabilita per la riunione.
6. La convocazione può avvenire anche su richiesta, da far pervenire alla Segreteria, sottoscritta da almeno un terzo dei componenti;
7. I verbali delle sedute precedenti devono essere inviati ai componenti, almeno tre giorni lavorativi, prima della successiva riunione;



8. I verbali devono essere redatti riportando sinteticamente la discussione intervenuta, nonché l'orario di inizio e di chiusura della seduta, i nominativi dei presenti e l'indicazione dei soggetti che rappresentano, l'esito delle votazioni, le motivazioni e il dispositivo dei provvedimenti adottati. Su richiesta degli interessati, il verbale deve contenere le dichiarazioni testuali che gli intervenuti ritengono che debbano essere espressamente riportate.

### **Art. 13 Validità e disciplina delle sedute**

1. Gli argomenti sottoposti a discussione vengono trattati secondo l'ordine del giorno.
2. Il Presidente e ogni componente il Tavolo può proporre una diversa priorità nella trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, o la discussione di argomenti anche non iscritti all'ordine del giorno, purchè la maggioranza dei partecipanti esprima il suo consenso alla diversa priorità o discussione degli argomenti aggiuntivi.
3. Le determinazioni del Tavolo esecutivo sono assunte a maggioranza, ogni componente ha diritto ad esprimere il proprio voto.

### **Art.14 Diritto di Accesso, Pubblicità e Trasparenza**

1. Solo i rappresentanti degli organismi convocati alle sedute hanno diritto di parola; il Presidente del Tavolo può, qualora vi sia l'accordo della maggioranza dei componenti, dare la parola ad esterni;
2. Il Tavolo di Concertazione garantisce l'informazione più ampia della propria attività e lo scambio e la condivisione di informazioni fra tutti i soggetti partecipanti, nonché la possibilità di utilizzo delle stesse.
3. Tutti gli atti in cui si esplica l'attività del Tavolo di Concertazione sono pubblici ed è riconosciuto a chiunque il diritto di accesso ai medesimi. È altresì riconosciuto l'accesso a notizie e dati detenuti, compatibilmente con le disposizioni di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

### **Art. 15 Modifica del Regolamento, Adesione, Recesso ed Espulsione**

1. Per le parti non sostanziali, escluse quindi quelle riguardano in particolare il ruolo della Provincia, il presente regolamento può essere modificato, con decisione presa dal Tavolo Esecutivo a maggioranza di almeno i due terzi dei componenti e col voto favorevole del Presidente, senza che ciò comporti una riapprovazione da parte della Provincia.

### **Art.16 Norme di prima applicazione**

1. In fase di prima applicazione del presente regolamento, e fino alla nomina dei componenti rappresentanti, il Tavolo Esecutivo mantiene la composizione iniziale;
2. All'atto della prima convocazione del Tavolo esecutivo rinnovato, tutti i Componenti rappresentanti degli Organismi delle diverse categorie istituzionali, economiche e sociali decadono automaticamente;

# TAVOLO DI CONCERTAZIONE

## TAVOLO ASSEMBLEARE

Rappresentanti istituzionali

Componenti dell'Economia e della Società

### TAVOLO ISTITUZIONALE

Presidente, Giunta e Consiglio Provinciale, Sindaci e Presidenti degli Enti locali

Senatori, Deputati, Consiglieri regionali

Presidenti, Direttori, Responsabili di Organismi, Associazioni, ... attive nella provincia

## TAVOLO ESECUTIVO

ISTITUZIONI

ECONOMIA

SOCIETA'

Presidente Provincia  
 Prefetto  
 Pari Opportunità  
 1 Sindaco per ogni U.C. con almeno 50% popolazione residente nella Provincia di OR  
 Sindaco Comune capoluogo  
 3 Sindaci 0-1000, 1001-2000, 2001-5000  
 3 Sindaci > 5000  
 Sindaci Unioni di Comuni  
 2 rappresentanti del Consiglio Provinciale

Presidente CCIAA  
 1 Aziende/Istituti credito e assicurazioni  
 1 Aziende industriali  
 2 Aziende artigiane  
 2 Agricoltura  
 1 Pesca  
 1 Turismo  
 2 Commercio e Servizi  
 1 Terzo Settore  
 1 Ordini e Collegi professionali

Direttore Generale AUSL n.5  
 3 Sindacati e Consumatori  
 1 Formazione professionale  
 1 Università e Ricerca  
 1 Volontariato sociale

## CONSULTE DELLA CONCERTAZIONE

Tavolo Verde

Capitale umano

Temì Sociali

Ambiente

Infrastrutture

Turismo

Produzioni

Istituzioni